

Progetto di ricerca sul cibo nella storia e nella tradizione dell'Emilia Romagna

Abstract

Il 2015 è stato per l'Italia l'anno del cibo. Con l'Expo 2015, *Nutrire il pianeta, energia per la vita*, il cibo ha acquisito un linguaggio universale, la globalizzazione ci ha arricchito mostrandoci altri modi di mangiare, altri ingredienti e molti prodotti sconosciuti. Ma il cibo non è solo alimentazione esso è soprattutto storia, cultura, identità di un territorio.

Per questo l'ADA regionale Emilia-Romagna, insieme alla UIL Pensionati, hanno avviato un progetto culturale-gastronomico, prendendo come direttrice la Strada Statale n. 9, la storica "Via Emilia". La grande arteria di comunicazione che da più di duemila anni collega le città dell'Emilia Romagna da Rimini a Piacenza e ci sforzeremo do ascoltare quello che questa mitica strada racconta. Non sarà facile perché non sarà possibile parlare di una sola cucina emiliano-romagnola, in quanto ogni città, ogni piccolo paese ha le sue specialità e tradizioni delle quali andare orgoglioso.

Tradizioni e specialità nate e consolidate grazie alle influenze di tutti quei popoli che hanno attraversato le nostre regioni per cui possiamo pensare che il numero delle ricette sia illimitato. Quindi ci fermeremo ad ascoltare le storie che questa strada racconta e custodisce, storie fatte di campi, monumenti, attività produttive uniche, cibi tipici, ma soprattutto persone. Un viaggio nei sapori, ma anche nella cultura e nel patrimonio dell'Emilia Romagna. Sono le radici dei prodotti, dei cibi, dei sapori e dei saperi che vogliamo riscoprire e valorizzare in questa pubblicazione, un testimone ideale e identitario per le generazioni che verranno.

Faremo questo viaggio senza fretta, ogni tratto di questa strada porta dentro di sé il carattere e le emozioni della Regione intera, la memoria camminerà al nostro fianco diventando presente. Ci soffermeremo ad osservare i luoghi e i panorami che ci scorreranno accanto, sempre diversi: dall'entroterra romagnolo alla bassa piacentina, un sapore per ogni passo, un gioiello enogastronomico per ogni borgo, città, campagna, collina.

Ma cibo significa anche economia e l'Emilia-Romagna è caratterizzata dall'ampia e radicata presenza di prodotti d'eccellenza, vanta il primato italiano del maggior numero di prodotti a denominazione di origine controllata - in tutto circa 40 - caratterizzati da una tradizione antica di secoli e innovazione tecnologica tenendo insieme passato e futuro, rispettando valori ambientali, ed attenzione alle capacità delle piccole e medie imprese agricole capaci di creare un 'sistema' economico competitivo sui mercati interni ed internazionali.